

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2019 - ORE 21.00

"LE AMERICHE IN MUSICA"

CUARTET

ROBERTO PORRONI

chitarra

ADALBERTO FERRARI

clarinetto

MARIJA DRINCIC

violoncello

MARCO RICCI

contrabbasso

A. C. JOBIM

Vivo sonhando - Inutil paisagem

Children's games - Sabia - Wave

A. PIAZZOLLA

The Rough Dancer and the Cyclical Night:

Prologue - Milonga for three - Street tango

Leonora's love theme - Tango Apasionado

D. ELLINGTON

Word you heard (dai Sacred Concerts)

It don't mean a thing

Satin Doll

Don't get around much anymore

I'm beginning to see the light

Elaborazioni di Roberto Porroni

CUARTET è un originale ensemble che intende proporre in una nuova dimensione timbrica la musica brasiliana e argentina del '900, con l'intento di valorizzare l'aspetto più colto di autori come Villa Lobos, Gnattali, Jobim, Gismonti, Pixinguinha e di proporre gli aspetti meno noti della musica di Piazzolla e Guastavino. La differente estrazione dei musicisti consente una visione davvero originale di questo repertorio e questa proposta sta incontrando grandi consensi in vari paesi europei presso i pubblici più diversi. Nel 2014 è uscito il loro primo CD, Brasil, che ha avuto vivo successo di pubblico.

ROBERTO PORRONI è uno dei più noti esponenti del concertismo chitarristico. Perfezionatosi con Julian Bream e John Williams, è stato invitato personalmente in Spagna da Andrés Segovia iniziando una brillante carriera internazionale che ha moltiplicato le sue esibizioni in tutta Europa, in Nord America, in Medio Oriente, in Corea, Giappone, Singapore, in Australia, in America Latina e in Sud Africa e suonando per le maggiori istituzioni concertistiche. Intensa è la sua attività discografica e musicologica.

ADALBERTO FERRARI, clarinetista, sassofonista, polistrumentista e compositore. Musicista eclettico, si dedica a diversi generi ed è attivo soprattutto nell'ambito classico, jazzistico ed etnico. Docente di Conservatorio, suona da solista e con diverse formazioni in prestigiose sale da concerto e teatri in tutto il mondo.

MARIJA DRINCIC è nata a Belgrado nel 1981, dove si è diplomata al Conservatorio. Trasferitasi in Italia, ha conseguito il Diploma al Conservatorio Santa Cecilia a Roma perfezionandosi poi con Mario Brunello. Svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

MARCO RICCI, selezionato nel 1990 per la European Jazz Orchestra of Young Talents, è certamente oggi uno dei sideman più richiesti in Italia. Ha suonato con alcuni tra i migliori artisti della scena nazionale e internazionale come Don Friedman, Billy Cobham, Paolo Fresu, attivo anche in televisione con noti programmi oltre che a collaborazioni con grandi firme della canzone italiana. La sua discografia comprende circa 90 CD. E' laureato in "Musica Jazz" al Conservatorio Verdi di Milano.

L'Amministrazione comunale e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Lissone sono lieti di poter confermare anche per quest'anno, all'interno della prestigiosa cornice del Museo d'Arte Contemporanea, la rassegna di concerti organizzata dall'Associazione Musicale Duomo del Maestro Roberto Porroni, un progetto che quest'anno, in occasione della decima edizione, prende il nome di "SUONI E CULTURE".

Il traguardo delle dieci edizioni è una tappa molto significativa e importante, a conferma del costante gradimento delle proposte artistiche di alta qualità degli anni precedenti.

In questo decennale siamo certi che si ripeterà la magia degli anni scorsi, anche per quest'anno con quattro concerti nei quali il pubblico potrà gustare un piacevolissimo intrattenimento, guidato lungo un fantastico percorso musicale impreziosito da un affascinante repertorio che si snoda attraverso le culture musicali di diversi paesi.

La rassegna costituisce un appuntamento molto atteso e di grande qualità all'interno del programma culturale dell'autunno lissone che invita le persone a sedersi, rilassarsi e chiudere gli occhi per viaggiare con la mente a tempo di musica.

Alessia Tremolada
Assessore alla Cultura

Concettina Monguzzi
Sindaco

POSTI LIMITATI

Ingresso a posto unico € 3,00

Abbonamento a 4 concerti € 10,00

PER INFORMAZIONI:

UFFICIO CULTURA DEL COMUNE DI LISSONE

Tel 039.7397202

Email: museo@comune.lissone.mb.it

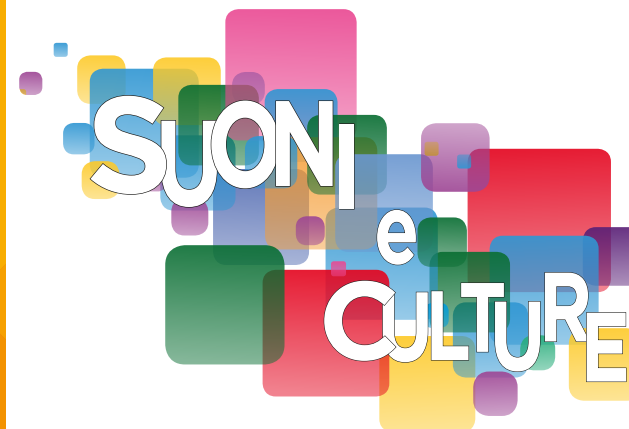
ASSOCIAZIONE MUSICALE DUOMO

Tel 328.9666500

Email: rporronichit@gmail.com



Città di Lissone



QUATTRO CONCERTI
dal 10 ottobre al 14 novembre 2019

LISSONE
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA
VIALE ELISA ANCONA, 6

direzione artistica: Roberto Porroni

con il contributo di



GIOVEDÌ 10 OTTOBRE 2019 - ORE 21.00

"MUSEO IN JAZZ"

GIULIO BROUZET armonica cromatica
SIMONE VAL BONETTI chitarra
MARCO RICCI contrabbasso

Il concerto inaugurale presenta tre musicisti che condividono esperienze discografiche in cui hanno coniugato linguaggi jazz, blues e ragtime in modo personale ed originale.

Standard jazz, gli immortali Gershwin, Ellington, Monk, con un occhio particolare alla cultura "swing" del jazz.

GIULIO BROUZET, appassionato di jazz dopo anni di ascolto dei vecchi dischi dei suoi genitori, nel 1997 ha cominciato lo studio dell'armonica cromatica. Diplomato in Musicoterapia presso Apim Genova, ha studiato e suonato, fra gli altri, con Franco Cerri, Evan Parker, George Garzone; Richard Galliano, Sugar Blue. Nel corso degli anni, Brouzet ha suonato l'armonica in concerti e festival in tutta Europa e in America.

SIMONE VAL BONETTI studia inizialmente chitarra classica, per poi specializzarsi nella chitarra acustica *fingerpicking*, ovvero suonata con le dita. Ha approfondito la sua passione per il jazz e il blues diplomandosi presso la Scuola Civica Jazz di Milano nel 2005; l'esperienza con un guitar ensemble guidato da Franco Cerri resta per lui indimenticabile. Svolge un'intensa attività didattica e discografica.

MARCO RICCI, selezionato nel 1990 per la European Jazz Orchestra of Young Talents, è certamente oggi uno dei sideman più richiesti in Italia. Ha suonato con alcuni tra i migliori artisti della scena nazionale e internazionale come Don Friedman, Billy Cobham, Paolo Fresu, attivo anche in televisione con noti programmi oltre che a collaborazioni con grandi firme della canzone italiana. La sua discografia comprende circa 90 CD. E' laureato in "Musica Jazz" al Conservatorio Verdi di Milano.

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2019 - ORE 21.00

"DUE ARCHI NEL MONDO"

FRANCESCA BONAITA violino
GIACOMO CARDELLI violoncello

Z. KODALY Duo op. 7
G. HANDEL - Passacaglia in Sol minore
J. HALVORSEN
R. GLIÈRE da 8 Pièces per violino e violoncello op. 39:
Gavotte - Berceuse - Canzonetta
A. PIAZZOLLA Tangos:
(Arr. Wiebecke-Gottstein) J'attends - Saint Louis en l'île - La Misma Pena

FRANCESCA BONAITA (Milano 1997), diplomata con il massimo dei voti e lode presso il Conservatorio G. Verdi di Milano, si perfeziona con il violinista russo Sergej Krylov, consegue il Master in Music Performance con il massimo dei voti e lode presso il Conservatorio della Svizzera Italiana ed è ammessa al corso di laurea per interpreti solisti Master of Arts in Specialized Music Performance. Frequenta i corsi di alto perfezionamento di Salvatore Accardo all'Accademia Stauffer e Chigiana, di Itamar Golan, Trio di Parma, Atos Trio, Aleksey Semenenko. Con il debutto nel 2016 alla Carnegie Hall di New York, ha intrapreso un'intensa attività artistica invitata a suonare per prestigiose Associazioni e teatri in Italia, Germania, Austria (Musikverein Saal di Vienna), Svizzera, Francia, Spagna, Belgio, Inghilterra, Norvegia, Romania, Grecia, USA. E' vincitrice di primi premi assoluti in numerosi concorsi internazionali.

GIACOMO CARDELLI, nato a Ferrara nel 1994, nel 2013 si è diplomato in violoncello con 10, Lode e Menzione d'Onore sotto la guida del M° Luca Simoncini presso il Conservatorio di Rovigo. Ha inoltre studiato con i Maestri Italo Rizzi, Vittorio Piombo, Giovanni Gnocchi, Johannes Moser. Nel 2016 ottiene il Diploma in Master of Arts in Music Performance e successivamente nel 2018 il Soloist Diploma entrambi presso il Conservatorio della Svizzera Italiana sotto la guida del Maestro Enrico Dindo. È vincitore in diversi concorsi nazionali e internazionali e da anni svolge un'intensa attività concertistica come solista o in formazione cameristica in Italia e all'estero, collaborando con orchestre quali OSI, Opera di Nizza, Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra della Svizzera Italiana e l'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE 2019 - ORE 21.00

"MUSICA MEDITERRANEA"

GERMANA PORCU violino
ROBERTO PORRONI chitarra

M. DE FALLA* Danza del juego de amor
Danza del molinero
Danza de la molinera
I. ALBENIZ* Granada
E. LECUONA* Malagueña
E. SATIE* Trois Gnossiennes
M. RAVEL* Ma mère l'oye:
Pavane de la belle au bois dormant
Laideronnette, Imperatrice des Pagodes
N. PAGANINI Sonata concertata
Allegro risoluto - Adagio - Rondeau
Sonata n. 1
Introduzione - Tempo di marcia - Rondocino

**Elaborazioni di Roberto Porroni*

GERMANA PORCU ha iniziato presto gli studi musicali guidata da F. Cusano. Ha conseguito il diploma di II livello con il massimo dei voti. Ha vinto numerose borse di studio e primi premi, tra cui una borsa di studio donata dal M.o Claudio Abbado. Si è esibita in numerosi concerti come solista e in ensemble di musica da camera in Italia, Germania, Francia, Svizzera, Spagna, Inghilterra (nella prestigiosa St. Martin in the Fields di Londra), Cina. Ha frequentato masterclass con I. Volochine, S. Makarova, P. Vernikov, e si è perfezionata con il con S. Gessner a Parigi e con K. Sahatci a Lugano. Dal 2016 suona nell'Ensemble Duomo ed in duo con Roberto Porroni, con il quale svolge un'importante attività concertistica in Italia e all'estero. Suona un violino Riccardo Antoniazzi 1910, gentilmente concesso dalla Fondazione Monzino di Milano, e un violino Joseph Pauli 1700, gentilmente concesso da un privato.

ROBERTO PORRONI è uno dei più noti esponenti del concertismo chitarristico. Vincitore di numerosi concorsi giovanili, perfezionatosi con Julian Bream e John Williams, è stato invitato personalmente in Spagna da Andrés Segovia iniziando una brillante carriera internazionale che ha moltiplicato le sue esibizioni in tutta Europa, in America, in Medio Oriente, in Estremo Oriente, in Australia, in America Latina e in Sud Africa e suonando per le maggiori istituzioni concertistiche (Philharmonie di Berlino, Musikverein di Vienna, Scala di Milano, Fairfield Hall di Londra, Filarmonica di San Pietroburgo, World Bank Auditorium di Washington, Musikhalle di Amburgo, Gewandhaus di Lipsia, Palacio de Queluz di Lisbona, Ateneo di Madrid, Accademia Chopin di Varsavia, Oji Hall di Tokyo, Teatro Colon di Buenos Aires). Intensa è la sua attività discografica (ha inciso 13 CD) e musicologica (sua è la prima edizione completa delle opere per chitarra di Niccolò Paganini). E' direttore artistico de "I Concerti della Domenica" al Teatro Filodrammatici di Milano, del Festival "Tra Lago e Monti" in provincia di Lecco e del Festival "Musica e Natura" (Grigioni - Svizzera). Si è laureato in Lettere, con tesi in Storia della Musica, presso l'Università Statale di Milano.